

**CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL  
PACKAGING SOSTENIBILE  
REG PACK 001**

0	29/07/2010	RS	RQ	AU
REV	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 2 di 13

## **PREMESSA**

ECOGRUPPO ITALIA S.r.l., di seguito denominato OCC, è un organismo di controllo e certificazione che opera secondo i criteri generali stabiliti dalle Norme UNI CEI EN 45011 e che ha redatto un disciplinare privato dove sono specificati i parametri da rispettare per definire sostenibile l'azienda produttrice di packaging e il packaging stesso.

Nel presente Regolamento, vengono definiti i rapporti tra l'OCC e gli Operatori che intendono ottenere la certificazione dei prodotti in conformità al Disciplinare "Packaging Sostenibile" (REG PACK 002).

## **OGGETTO**

L'oggetto del presente Regolamento è quello di disciplinare l'attività di controllo e certificazione degli Operatori che hanno fatto richiesta di essere inseriti nel sistema di controllo dell'OCC, al fine di ottenere le certificazioni richieste. In particolare il presente Regolamento illustra le modalità che devono essere seguite dagli Operatori per accedere e permanere nel sistema di controllo.

Le modalità del sistema di controllo applicato dall'OCC saranno esplicitate meglio nei successivi articoli del presente Regolamento.

## **DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

- Disciplinare "Packaging Sostenibile" (REG PACK 002);
- UNI CEI EN 45011 Ed. 1999.

## **LINGUA DI RIFERIMENTO**

La lingua ufficiale dei documenti di certificazione è l'italiano. Ove necessario l'OCC emetterà i documenti in versione bilingue (italiano-inglese).

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 3 di 13

## **Art. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI**

La produzione del packaging è regolamentata da precise disposizioni legali e norme di buona fabbricazione. I requisiti per la certificazione Ecopackage quality non vogliono sostituirle ma si aggiungono a tali disposizioni, la cui ottemperanza da parte del produttore è condizione necessaria, propedeutica e imprescindibile.

Possono richiedere la certificazione Ecopackage quality le aziende manifatturiere che processano o producono, per sé o in conto terzi, imballaggi primari e secondari e/o loro componenti destinati ad industrie non alimentari.

### **Definizioni**

**Disciplinare “Packaging Sostenibile”:** insieme di indicazioni a cui bisogna far riferimento per ottenere la certificazione Ecopackage quality.

**Operatore:** azienda, società, impresa, organizzazione che richiede la certificazione, con funzioni e amministrazione proprie.

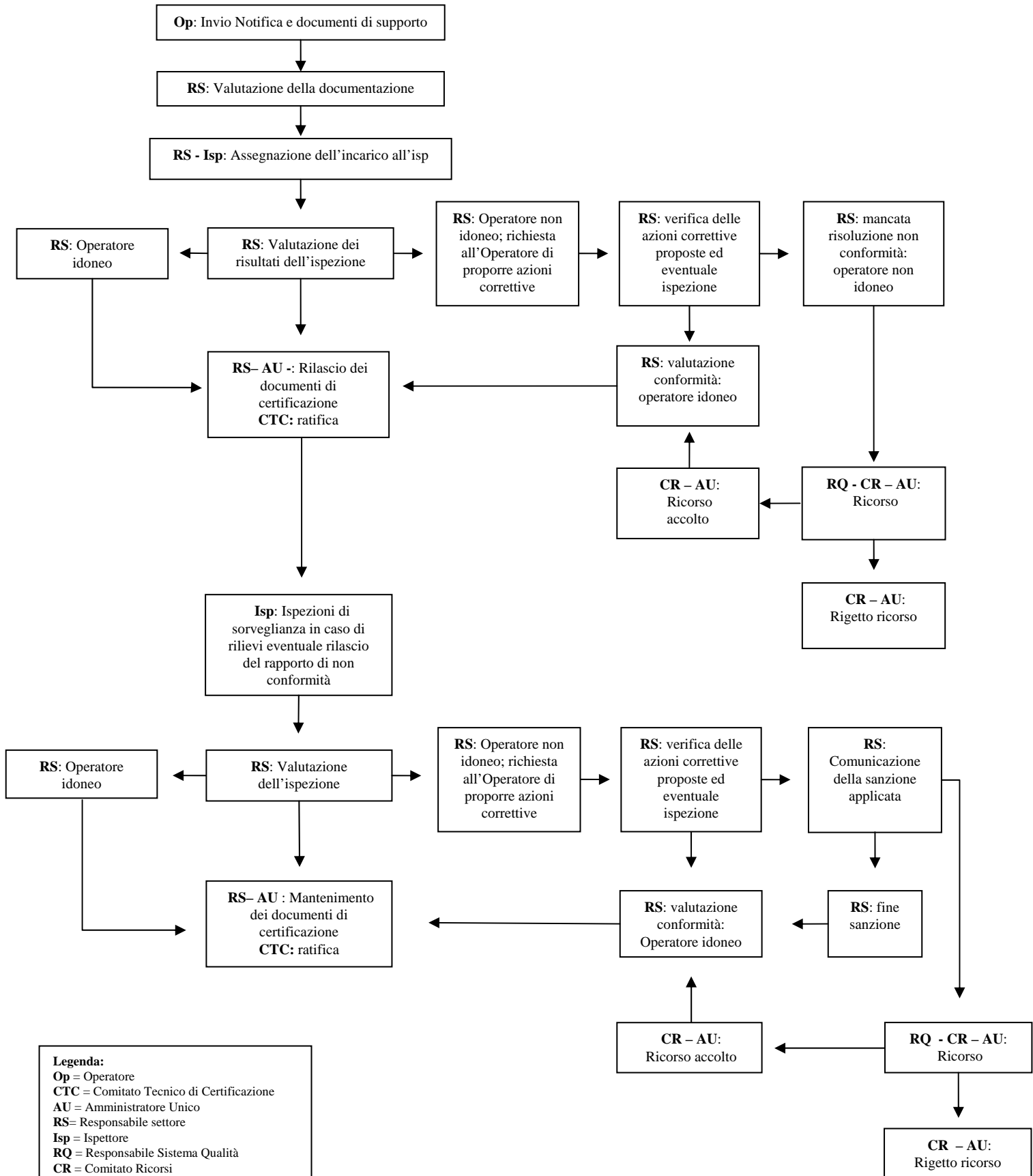
**Certificato di Conformità:** documento che attesta la rispondenza di un prodotto, processo, servizio, a specifici requisiti dettati dal Disciplinare “Packaging Sostenibile”

**OCC:** Organismo di Controllo e Certificazione

**ACCREDIA:** Sistema Italiano di Accreditamento



**SCHEMA CONTROLLO E CERTIFICAZIONE**



**Legenda:**  
 Op = Operatore  
 CTC = Comitato Tecnico di Certificazione  
 AU = Amministratore Unico  
 RS= Responsabile settore  
 Isp = Ispettore  
 RQ = Responsabile Sistema Qualità  
 CR = Comitato Ricorsi

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 5 di 13

## **Art. 2 MODALITÀ DI INGRESSO NEL SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE**

L'Operatore che intende avvalersi del servizio di controllo e certificazione fornito dall' OCC, presenta alla sede nazionale, il modulo di Richiesta documenti certificazione, che è disponibile nel nostro sito internet all'indirizzo [www.ecosmetica.it](http://www.ecosmetica.it), ovvero può essere richiesto presso la Sede Nazionale.

L'OCC prende atto della richiesta da parte dell'Operatore di essere inserito nel proprio sistema di controllo e invia i documenti preliminari, ovvero il modulo di Notifica (MD PACK 001), l'accordo di riservatezza (MD PACK 006), il contratto di servizio (MD PACK 007) e l'offerta economica (MD PACK 002).

I suddetti documenti, ad eccezione della Notifica, devono essere spediti all'OCC in duplice copia, con timbro aziendale e firma in originale, allegando la copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Una copia di tali documenti è archiviata nell'apposito fascicolo creato per ogni singolo Operatore; l'altra è rispedita controfirmata dall'amministratore unico.

Successivamente, l'OCC richiede la documentazione che l'Operatore è tenuto a presentare:

### **1. Progettazione**

- Attestato riduzione materie prime alla fonte
- Disegni tecnici assemblaggi (esploso del contenitore con indicazioni strutturali e dimensionali)

### **2. Materiali**

- Campionatura packaging da certificare
- Elenco materiali e fornitori (inclusi additivi coloranti)
- Certificazioni del fornitore (riciclabilità, conformità a leggi e regolamenti)
- Schede tecniche e schede di sicurezza delle materie prime
- Transazioni commerciali in entrata e in uscita (su richiesta dell'OCC)
- Analisi del ciclo di vita

### **3. Processi**

- Cicli di funzionamento per impianto (es. stagionale, on-demand, continuo, discontinuo a turni)
- Rese per impianto/per turno
- Descrizione particolareggiata processi
- Bilanci di produzione e scrap ammessi ( $X \text{ materiali} = Y \text{ prodotto finito} + Z \text{ sfrido}$ )
- Dichiarazione di non aggiunta metalli pesanti nei processi di lavorazione
- Campionatura di documentazione di processo (es. scheda magazzino, ordine di produzione, fogli di controllo, ecc.)

### **4. Utilities**

- Consumo annuale di energia
- Consumo annuale di acqua

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 6 di 13

## 5. Emissioni ambientali

- Emissione di CO<sub>2</sub>
- Quantità residui solidi conferiti durante l'anno

## 6. Controllo qualità

- Procedura gestione reclami
- Documentazione sistemi di controllo/gestione di ambiente produttivo, prodotti, processi, personale
- Politica di formazione/informazione del personale
- Procedure/istruzioni operative e prodotti utilizzati per la pulizia, disinfezione e disinfestazione di locali, attrezzature ed impianti
- Piano delle manutenzioni

## 7. Piani di miglioramento

- Obiettivi tecnici da raggiungere (es. riduzione volume/peso)
- Piano di politica ambientale
- Ethical chart

Il personale dell'Ufficio Cosmesi, con la funzione specifica, registra l'idoneità di tali documenti compilando il Modello di verifica documentale (MD PACK 010).

### Art. 3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

L'attività di controllo dell'OCC si sviluppa attraverso delle visite ispettive presso le unità di produzione che l'Operatore ha notificato e con verifiche documentali effettuate presso gli uffici. Per l'attività di controllo esterna vengono utilizzati ispettori qualificati dell'OCC che assicurano principi di professionalità, imparzialità ed indipendenza.

Il rilievo di eventuali anomalie può generare non conformità che l'Operatore dovrà gestire secondo le modalità ed i tempi stabiliti (PRQ PACK 005).

#### Prima visita di controllo – Fase di avvio:

La fase di avvio è l'atto preliminare per la valutazione dell'idoneità dell'Operatore ad essere inserito nel sistema di controllo e certificazione dell'OCC, è finalizzata alla verifica dell'esistenza di un'organizzazione aziendale, al riscontro in loco della documentazione che l'Operatore ha fornito e alla conformità al Disciplinare "Packaging Sostenibile".

La prima visita di controllo è effettuata entro 60 giorni dal ricevimento della Notifica. L'esecuzione entro i termini previsti è garantita a condizione che la documentazione ricevuta dall'OCC sia corretta e completa.

Durante il sopralluogo, l'ispettore incaricato sarà sempre accompagnato dal titolare della notifica ovvero dal responsabile della gestione dell'azienda in possesso di regolare delega. La delega scritta non è richiesta nel caso in cui il responsabile della gestione dell'azienda abbia un rapporto di lavoro subordinato con l'Operatore controllato. In questo caso è sufficiente trascrivere i dati personali sulla relazione d'ispezione specificando il ruolo ricoperto in azienda.

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 7 di 13

Saranno oggetto di verifica:

- Gli impianti di lavorazione e i locali di stoccaggio delle materie prime, dei prodotti semilavorati e dei prodotti finiti
- Documentazione a sostegno della politica sostenibile svolta dall'azienda.

L'ispettore ha facoltà di decidere il prelievo di campioni da sottoporre a verifica analitica.

Alla fine della verifica, l'ispettore compila una relazione, Modello ispezione (MD PACK 003), dove indica eventuali misure da adottare per il rispetto del Disciplinare, che deve essere firmata dal titolare della notifica ovvero dal responsabile della gestione dell'azienda in possesso di regolare delega e ne consegna la relativa copia.

Nel caso in cui vengano riscontrate delle non conformità, queste devono essere classificate dall'ispettore secondo le modalità stabilite dalla procedura di erogazione ed applicazione dei provvedimenti a seguito di non conformità (PRQ PACK 005), e riportate nel Rapporto di non conformità (MD PACK 009).

#### **Verifiche successive alla Fase di avvio - Sorveglianza:**

Le ispezioni di sorveglianza hanno lo scopo di verificare la corretta e continua applicazione del Disciplinare "Packaging Sostenibile".

Le ispezioni saranno effettuate periodicamente ed in ogni caso almeno una volta all'anno e potranno essere effettuate anche senza alcun preavviso, secondo un piano di controllo stabilito annualmente dall'OCC.

Durante il sopralluogo, l'ispettore incaricato sarà sempre accompagnato dal titolare della notifica ovvero dal responsabile della gestione dell'azienda in possesso di regolare delega. La delega scritta non è richiesta nel caso in cui il responsabile della gestione dell'azienda abbia un rapporto di lavoro subordinato con l'Operatore controllato. In questo caso è sufficiente trascrivere i dati personali sulla relazione d'ispezione specificando il ruolo ricoperto in azienda.

Saranno oggetto di verifica:

- I documenti fiscali dei fornitori delle materie prime e le relative certificazioni.
- I documenti fiscali dei prodotti venduti.
- Il corretto utilizzo dei marchi di ECOGRUPPO ITALIA e delle rivendicazioni in merito alla certificazione ottenuta.

L'ispettore ha facoltà di decidere il prelievo di campioni da sottoporre a verifica analitica.

Il campione da sottoporre ad analisi viene consegnato al laboratorio scelto, accompagnato dal "Verbale consegna campione" (MD PACK 011) dove è specificato anche il tipo di analisi richiesta (sulla base delle specifiche nomenclature adottate dal laboratorio).

Alla fine della verifica, l'ispettore compila una relazione, Modello ispezione (MD PACK 003), dove indica eventuali misure da adottare per il rispetto del Disciplinare, che deve essere firmata dal titolare della notifica ovvero dal responsabile della gestione dell'azienda in possesso di regolare delega e ne consegna una copia.

Nel caso in cui vengano riscontrate delle non conformità, queste devono essere classificate dall'ispettore secondo le modalità stabilite dalla procedura di erogazione ed applicazione dei

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 8 di 13

provvedimenti a seguito di non conformità (PRQ PACK 005), e riportate nel Rapporto di non conformità (MD PACK 009).

L'ispettore restituisce il fascicolo all'Ufficio Cosmesi.

#### **Verifiche documentali:**

Oltre l'attività ispettiva presso gli Operatori, un ulteriore strumento di controllo è rappresentato dalle verifiche documentali interne.

L'OCC nell'ambito della propria attività può richiedere l'evidenza documentale relativamente a:

- Prodotti, materie prime e ogni altro mezzo di produzione utilizzato (d.d.t., fatture, certificazioni, ecc.)
- Gestione delle annotazioni in relazione ai processi produttivi effettuati (registri e altri documenti del sistema qualità)
- Vendite delle produzioni ottenute nell'ambito della propria attività (d.d.t., fatture, ecc.)


La verifica documentale è da considerare nell'ambito dell'attività di controllo dell'OCC, pertanto il rilievo di eventuali anomalie può generare non conformità da gestire nell'ambito del sistema sanzionatorio.

#### **Art. 4 OBBLIGHI DELL'OPERATORE**

L'Operatore si obbliga a fornire all'OCC ogni assistenza necessaria all'espletamento di un valido controllo della propria attività. In particolare si impegna:

- A comunicare all'OCC eventuali variazioni delle informazioni riguardanti la propria unità produttiva (compreso recapiti postali e telefonici) entro 30 giorni dalla data di decorrenza delle stesse;
- A dare libero accesso al personale incaricato delle ispezioni, alle unità produttive, nonché ai registri aziendali ed ai documenti giustificativi ai fini del controllo;
- Ad accettare controlli anche senza alcun preavviso;
- Ad accettare l'eventuale presenza di altro personale (ispettori di Organismi di Accreditamento o rappresentanti di associazioni) in affiancamento agli ispettori incaricati dall'OCC;
- Ad informare, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, l'OCC, non oltre 15 giorni dopo avere appreso la notizia, di ogni contestazione o reclamo, formale o informale, di cui un prodotto certificato dovesse essere oggetto;
- A mantenere costantemente aggiornato un elenco dei reclami/non conformità pervenuti da entità esterne. Per ogni reclamo/non conformità l'Operatore dovrà definire ed attuare idonee azioni correttive ed effettuare sempre comunicazione all'OCC;
- Al rispetto, tempestivo e puntuale assolvimento degli oneri economici comportati dal presente Regolamento, nel tempo e con le modalità contemplate al successivo articolo 10 del presente Regolamento.
- A custodire con cura i documenti afferenti l'attività di controllo e certificazione prodotti e/o ricevuti dall'OCC o da altri enti.
- A rispettare quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente nonché dalle prescrizioni specifiche di ECOGRUPPO ITALIA S.r.l.



	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 9 di 13

- Ad accettare i provvedimenti a seguito di non conformità decisi dall'OCC nel rispetto delle procedure e fatta salva la possibilità di presentare ricorso.

#### **Art. 5 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE**

L'OCC si impegna ad applicare il seguente Regolamento, in particolare:

- Provvede alla formazione e all'aggiornamento del fascicolo di certificazione dell'Operatore;
- Effettua l'ordinaria attività di vigilanza.

Nell'assolvimento dei propri obblighi l'OCC è tenuto al rispetto del segreto professionale per tutto quanto appreso in ragione della propria attività e si obbliga a non divulgare alcuna delle notizie confidenziali apprese tramite i controlli e le ispezioni.

#### **Art. 6 CAMPIONI ED ANALISI**

I prelievi dei campioni saranno effettuati dagli ispettori dell'OCC in presenza dell'Operatore o del responsabile aziendale o comunque di un incaricato in possesso di regolare delega, il quale sottoscriverà la Scheda Prelievo Campione (MD PACK 012); la delega scritta non è richiesta nel caso in cui il responsabile della gestione dell'azienda abbia un rapporto di lavoro subordinato con l'Operatore controllato.

I campioni sono sottoposti a prove accreditate a fronte della norma ISO/IEC 17025.

1. Se l'esito della prima prova è negativa per le sostanze oggetto della ricerca, l'indagine analitica si conclude e le altre aliquote del campione sono smaltite.
2. L'OCC invierà copia del rapporto di prova all'Operatore solo su richiesta.
3. Se invece l'esito della prima prova è positivo ad una o più sostanze non conformi, si prosegue in tal modo:
  - L'OCC con comunicazione scritta, notifica all'Operatore l'attività di indagine in corso, comunica il risultato analitico, prescrive a scopo cautelativo il confinamento del prodotto (lotto di riferimento) sino alla conclusione dell'indagine e richiede all'Operatore l'analisi delle cause e eventuali informazioni utili all'indagine;
  - L'Operatore, entro 10 giorni dalla data di invio della suddetta comunicazione, può avvalersi del diritto di richiedere una prova di revisione presso un altro laboratorio conforme ai suddetti requisiti, individuato in accordo tra l'OCC e l'Operatore;
  - Se l'Operatore non richiede la prova di revisione, l'OCC procede con la sanzione;


4. Se l'esito della seconda prova è positivo ad uno o sostanze non conformi, l'OCC procede con la sanzione;

5. Se invece l'esito della seconda prova è negativa per le sostanze oggetto della ricerca (cioè contrasta col risultato della prima prova), l'OCC richiede la terza prova di revisione, presso un laboratorio diverso dai precedenti.

6. L'esito della terza prova dirime il caso, confermando l'esito della prima o della seconda prova e sulla base del quale l'OCC decide definitivamente sulla conformità.

L'OCC si riserva di sub-appaltare l'attività di prova a laboratori esterni, accreditati ACCREDIA (ex SINAL).

L'Operatore, nello svolgimento della seconda e terza prova, ha facoltà di nominare un perito di parte e scegliere di effettuare le prove in laboratori diversi da quelli convenzionati con l'OCC.

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 10 di 13

L'elenco dei laboratori di prova convenzionati con l'OCC è disponibile sul sito [www.ecocertitalia.it](http://www.ecocertitalia.it) ovvero può essere richiesto presso la Sede Nazionale.

L'OCC, per l'attuazione di un efficiente sistema di controllo, ritiene opportuno effettuare sugli Operatori controllati, oltre le verifiche in azienda, anche una serie di verifiche analitiche su campioni di prova prelevati sui prodotti che si trovano nelle pertinenze dell'azienda.

#### **Art. 7 EMISSIONE, USO E DURATA DEI DOCUMENTI DI CERTIFICAZIONE.**

L'OCC, ha in uso il seguente documento attestante la certificazione:

- Certificato di conformità (MD PACK 004);

Gli Operatori possono utilizzare detto documento, esclusivamente per indicare che i propri prodotti, processi o servizi sono conformi al Disciplinare "Packaging sostenibile"; non deve essere utilizzato in maniera da screditare l'OCC e deve essere restituito all'OCC (su richiesta) ovvero deve essere distrutto (la distruzione deve essere documentata) nel caso in cui l'Operatore rinuncia all'assoggettamento, ovvero è oggetto di sanzione di esclusione dal sistema di controllo.

#### **Certificato di Conformità**

Il Certificato di Conformità è il documento che attesta sia l'inserimento dell'Operatore nel sistema di controllo dell'OCC, sia per quali prodotti, processi o servizi l'Operatore ha facoltà di rilasciare dichiarazioni di conformità.

E' rilasciato dall'OCC ed ha una validità massima di 12 mesi dalla data del rilascio.

L'Ufficio Cosmesi emette il certificato dopo che è stata verificata la conformità dell'Operatore. La valutazione viene effettuata tenendo conto delle ultime informazioni acquisite durante la fase di controllo presso i luoghi di produzione.

Il documento si compone di due sezioni inscindibili. La Sezione A riporta i dati anagrafici e identificativi dell'Operatore, il numero del certificato, la data di emissione e la validità; la Sezione B, ovvero l'allegato al certificato, riporta i prodotti, processi o servizi per cui l'Operatore è certificato e la data che indica lo stato di aggiornamento.

L'eventuale modifica della Sezione A comporterà l'emissione di un nuovo documento; l'eventuale modifica della Sezione B non comporta l'emissione di un nuovo documento, ma l'aggiornamento di quest'ultima.

Il Certificato di Conformità è firmato dall'Amministratore Unico; il materiale estensore del documento appone il proprio timbro ed una sigla.

Il Certificato di Conformità in originale deve essere custodito dall'Operatore e viene distribuito in copia.

Il Certificato di Conformità può essere revocato dall'OCC in caso di non conformità riscontrate.

L'OCC declina ogni responsabilità sull'uso improprio o errato del Certificato di Conformità. L'Operatore ha la responsabilità giuridica in caso di inosservanza delle norme in materia di commercializzazione di prodotto.

L'OCC si riserva la possibilità di adire le vie legali in caso di riscontrato uso improprio del Certificato di Conformità.

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 11 di 13

Nel caso in cui l'Operatore viene escluso ovvero decide volontariamente di uscire dal sistema di controllo dell'OCC, ed è in possesso di un Certificato di Conformità in corso di validità è tenuto a restituire il documento nel caso in cui l'OCC ne facesse richiesta.

### **Art. 8 USO DEL MARCHIO**

Il certificato di conformità rilasciato dall'OCC ed il relativo marchio di certificazione "ECOPACKAGE quality" rimangono di proprietà esclusiva dell'OCC. Tutti i marchi, tutta la pubblicità diretta a rilevare l'esistenza della licenza o della certificazione da parte dell'OCC dovranno essere autorizzati espressamente e per iscritto. Le modalità per la concessione dell'uso dei marchi sono specificati nel "Regolamento per l'uso del marchio ECOPACKAGE quality - Sustainable Certification" (REG PACK 003).

### **Art. 9 ONERI ECONOMICI**

Il costo del processo di controllo e certificazione è stabilito in base al Tariffario vigente (MD PACK 008). In base a ciò e alle specifiche riportate nel modulo di Richiesta documenti certificazione, viene formulata l'offerta economica (MD PACK 002) per ogni singolo Operatore. La tariffa è da intendersi annuale, da pagare entro trenta gg. dalla data di emissione della fattura, salvo eventuali dilazioni concesse dall'ufficio amministrativo.

Costituiscono un costo a parte le analisi di laboratorio eventualmente effettuate su campioni di prodotto prelevati presso l'Operatore. Il pagamento dei superiori costi dovrà avvenire secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento inviata dall'Ufficio Amministrativo dell'OCC. Il mancato pagamento di quanto richiesto dall'OCC compreso il rimborso per spese di analisi o altro potrà comportare il ritiro della certificazione e l'annullamento di tutte le licenze in ipotesi già concesse.

### **Art. 10 NON CONFORMITA' E SANZIONI CONSEGUENTI**

Il personale dell'Ufficio Cosmesi, nel caso di rilievi, comunica l'esito all'Operatore chiedendo la proposta di azione correttiva.

L'Operatore deve proporre l'azione correttiva indicando un termine di adeguamento. L'Ufficio Cosmesi verifica le azioni correttive proposte e se vengono accolte, valuta la conformità e considera l'Operatore idoneo. Se la verifica delle azioni correttive necessita di un sopralluogo presso l'Operatore si dispone una nuova ispezione.

A seguito di ciò, l'Ufficio Cosmesi valuta se comminare o meno la sanzione prevista dal Libro dei provvedimenti a seguito di non conformità (ISL PACK 001) e la segnala all'Operatore mediante una comunicazione firmata dal proponente e dall'AU.

Nell'ambito dell'Ufficio Cosmesi, la sanzione deve essere comminata da un addetto diverso da chi ha rilasciato le NC.

Sono previsti due livelli di non conformità: irregolarità ed infrazione, alle quali fanno seguito dei provvedimenti la cui tipologia viene graduata in funzione della capacità di pregiudicare o meno la sicurezza del sistema di controllo.

### **Irregolarità**

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 12 di 13

Consiste nel mancato rispetto degli aspetti formali e della documentazione prevista, che non comportino effetti prolungati o manifesti tali da indurre a variazioni sostanziali dello status aziendale e che comunque non alterino l'affidabilità dell'Operatore. In riferimento al principio della gradualità di applicazione dei provvedimenti a seguito di non conformità, le irregolarità, a loro volta, si suddividono in lievi ed importanti. Questa classificazione tiene conto della conseguenza che la carenza riveste sulla conformità al Disciplinare "Packaging Sostenibile".

### **Infrazione**

Consiste in un'inadempienza, manifesta o avente effetti prolungati, degli obblighi prescritti dalla normativa, sia per la mancanza di alcuni elementi che compongono la documentazione, sia per la contravvenzione degli ulteriori obblighi facenti carico all'Operatore. In riferimento al principio della gradualità di applicazione dei provvedimenti a seguito di non conformità, le infrazioni, a loro volta, si suddividono in lievi ed importanti. Questa classificazione tiene conto della conseguenza che la carenza riveste sulla conformità al Disciplinare "Packaging Sostenibile".

Nell'ambito delle due categorie di non conformità, irregolarità e/o infrazione, in base al livello di gravità e al criterio della gradualità vengono applicati i seguenti provvedimenti: Richiamo, Diffida, Soppressione delle indicazioni sostenibili, Sospensione della certificazione ed Esclusione dell'Operatore dal sistema di controllo e certificazione.

### **Richiamo**

Si tratta di un provvedimento che non ha efficacia sulla certificazione. La verifica dell'azione correttiva è svolta alla prima visita ispettiva utile ovvero presso gli uffici dell'OCC. Il mancato rispetto di un richiamo comporta l'applicazione di una sanzione più significativa, normalmente una diffida.

### **Diffida**

Si tratta di un provvedimento che non ha efficacia sulla certificazione a condizione che lo stesso trovi soddisfazione entro i termini indicati. La verifica dell'azione correttiva è svolta alla prima visita ispettiva utile ovvero presso gli uffici dell'OCC. Il mancato rispetto di una diffida comporta l'applicazione di un provvedimento più significativo, normalmente soppressione delle indicazioni di sostenibilità.

### **Soppressione delle indicazioni di sostenibilità**

La soppressione delle indicazioni comporta il divieto per l'Operatore di riportare nei documenti dei prodotti interessati dall'irregolarità, le indicazioni relative alla certificazione in relazione al processo/prodotto/servizio interessato dall'irregolarità. La verifica dell'applicazione e della relativa efficacia è svolta alla prima visita ispettiva utile. Il mancato rispetto di una soppressione delle indicazioni di sostenibilità comporta l'applicazione di un provvedimento più significativo, normalmente sospensione della certificazione.

### **Sospensione della certificazione**

Consiste nella sospensione temporanea della certificazione di conformità al disciplinare "Packaging Sostenibile", viene applicata nel caso in cui sia compromessa l'affidabilità

	<b>CONDIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL PACKAGING SOSTENIBILE</b>	REG PACK 001 Rev. 00 29/07/2010
		Pagina 13 di 13

dell'Operatore controllato. La sospensione comporta per l'Operatore medesimo il divieto, di commercializzare i prodotti con indicazioni riferite all'identità sostenibile del prodotto. Essa si può riferire ad una o più aree di lavorazione o all'intera azienda, nonché a singole linee di lavorazione. La verifica dell'azione correttiva è svolta nei termini e nelle modalità previste dal provvedimento stesso. Il mancato rispetto di una sospensione comporta normalmente l'esclusione dell'Operatore.

### **Esclusione dell'Operatore**

Avviene nel caso di infrazioni di livello tale da compromettere l'affidabilità dell'Operatore nella gestione dell'azienda e quindi la sua permanenza nel sistema di controllo, ivi compreso quando vi sia recidiva nel commettere infrazioni, o nel caso in cui l'Operatore non rispetti gli impegni assunti nei confronti della autorità competenti e gli obblighi contrattuali nei confronti dell'OCC.

Tutti i provvedimenti a seguito di non conformità saranno oggetto di ratifica da parte del Comitato Tecnico di Certificazione dell'OCC.

Tutti i provvedimenti a seguito di non conformità sono comunicati all'Operatore tramite l'invio della comunicazione a mezzo posta raccomandata A/R o mezzo equivalente. Le comunicazioni possono essere anticipate anche a mezzo fax.

### **Art. 11 RICORSI**

Gli Operatori inseriti nel sistema di controllo e certificazione dell'OCC hanno la facoltà di presentare ricorso contro decisioni e/o sanzioni comunicate dall'OCC entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento del provvedimento.

Il ricorso viene gestito dal RQ applicando le modalità previste nella PRQ 006 (Procedura di ricorso) disponibile sul sito Internet [www.ecogruppoitalia.it](http://www.ecogruppoitalia.it).

Nel caso in cui il contenzioso non abbia risoluzione tra le parti si potrà adire le vie legali considerando foro competente quello di Catania.

### **Art. 12 RECLAMI**

Tutti gli Operatori, inseriti nel sistema di controllo dell'OCC, devono tenere registrazione dei reclami relativi alle attività e dei prodotti oggetto di certificazione. L'OCC durante la propria attività di controllo ha facoltà di verificare la gestione dei reclami in funzione delle azioni correttive intraprese e per la soluzioni degli stessi.

Tutti gli Operatori, inseriti nel sistema di controllo dell'OCC, hanno la possibilità di inoltrare reclami scritti nel caso dovessero riscontrare inefficienze o altre anomalie nell'attività della stessa. I reclami saranno gestiti dal RQ applicando le modalità previste nella PRQ 009 (Procedura per il trattamento dei reclami).